



Città metropolitana di Torino

Prot. 41359  
del 03.04.2018

Struttura NB6

Class. 15.04

Ai /Alle Dirigenti Scolastici  
degli Istituti Scolastici Secondari di 2° grado  
del territorio della Città Metropolitana di Torino  
LORO SEDI

e p.c. Al Dirigente Servizio Istruzione  
Regione Piemonte

Al Dirigente Ufficio IV  
U.S.R. Piemonte

Al Dirigente Ufficio V  
Ambito di TORINO

Oggetto: Rilevazione fabbisogno di intervento supporto educativo nelle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Anno Scolastico 2018/2019.

Al fine di garantire la quantificazione degli interventi di supporto educativo per l'a.s. 2018/19, si richiede la compilazione del modello RIBES per ciascun/a allievo/a che necessita di tali attività.

Al modello si dovrà allegare la Diagnosi Funzionale o il Profilo di Funzionamento più recente e l'ultimo P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

La programmazione degli interventi di supporto educativo terrà in considerazione il principio di equità, considerando le esigenze e i fabbisogni specifici di ogni allievo/a e favorendo il perseguimento del principio di uguaglianza.

L'intervento sarà graduato tenendo conto della compresenza di più insegnanti nelle ore di lezione, del punto di erogazione del servizio frequentato, della presenza di personale ATA ( per i casi di disabilità fisica) e delle possibili azioni di tutoring che possono essere operate dai compagni di classe o di istituto. L'apporto dell'educatore mira a potenziare la relazione e l'autonomia personale dell'allievo/a con disabilità, affiancando gli insegnanti.

Si ricorda che la competenza relativa agli interventi specifici rivolti agli allievi con disabilità solo sensoriale è degli Enti individuati dalla l.r. n. 1/2004, operativa dal primo gennaio 2007, e precisamente del Comune di Torino, per i residenti in tale Città, e degli Enti gestori delle attività socio assistenziali per il restante territorio della Città metropolitana.

Le scuole che intenderanno presentare una richiesta di intervento di supporto per gli studenti con certificazione di Esigenze Educative Speciali, come da DGR 20 - 7246 del 17/3/2014, dovranno compilare la scheda RIBES, nella quale verrà esplicitato il progetto, dovranno inoltre

essere allegate la certificazione sanitaria rilasciata dalla struttura sanitaria e copia dell'ultimo P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

La Città metropolitana prenderà in esame solo le certificazioni relative alle sindromi ipercinetiche e relazionali (classificazione ICD10: F90).

Per le richieste di intervento su studenti che rientrino nelle situazioni di difficoltà comportamentali e relazionali di una certa complessità della categoria B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), le scuole utilizzeranno sempre la scheda RIBES, allegando la valutazione pedagogica educativa del Consiglio di Classe corredata da analitica descrizione dell'intervento del personale educativo (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e successive circolari interpretative).

Il modello RIBES, si potrà reperire all'indirizzo

[www.cittametropolitana.torino.it/istruzione/legge28](http://www.cittametropolitana.torino.it/istruzione/legge28).

Qualora l'intervento di assistenza specialistica per gli allievi con disabilità sia realizzato dal locale Consorzio Socio – Assistenziale, l'Istituto scolastico invierà comunque le schede Ribes e la documentazione richiesta con la presente nota, alla Città metropolitana, specificando che l'attività sarà svolta dall'Ente gestore dei servizi socio assistenziali. Sarà cura del competente Ufficio metropolitano a trasmettere la documentazione all'ente gestore e concordare l'intervento.

Le richieste dovranno pervenire entro il **22 giugno 2018** all'indirizzo di posta elettronica [flavio.buson@cittametropolitana.torino.it](mailto:flavio.buson@cittametropolitana.torino.it), o in alternativa [metrostudiato@gmail.com](mailto:metrostudiato@gmail.com).

In alternativa, o qualora la documentazione allegata fosse troppo pesante, si prega di inviare una "**chiavetta di memoria usb**".

I territori dove sono state attivate le commissioni di valutazioni congiunte gli Istituti scolastici interessati **dovranno rispettare le tempistiche di consegna della documentazione definite dall'ente gestore territorialmente competente**.

Si invita a non inviare materiale cartaceo. In caso di difficoltà, si prega gentilmente di prendere contatto con il responsabile dell'Ufficio al seguente indirizzo: Flavio Buson, tel. 011 8616102; cell. 3490980765; e-mail: [flavio.buson@cittametropolitana.torino.it](mailto:flavio.buson@cittametropolitana.torino.it), presso la Città Metropolitana di Torino, Servizio Istruzione e Orientamento, Ufficio Diritto allo studio, Corso Inghilterra, 7, 10138 TORINO.

L'Ufficio, in seguito alla valutazione delle richieste, comunicherà la quantificazione delle ore riconoscibili, che integreranno la dotazione finanziaria già definita per l'avvio dell'anno scolastico.

Le Istituzioni scolastiche, nel frattempo, possono individuare il soggetto attuatore del servizio definendo un rapporto contrattuale di durata anche superiore all'anno scolastico per garantire l'erogazione del supporto educativo con continuità.

Si ricorda che le scuole che hanno studenti in ingresso per i quali si attiverà il progetto **Superiamoci**, l'educatore può svolgere fino al massimo di otto ore di sensibilizzazione entro l'inizio delle lezioni.

L'assegnazione delle risorse economiche ai soggetti che organizzano i servizi seguirà l'emanazione degli atti di programmazione della Regione Piemonte e avverrà sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione della Città Metropolitana di Torino.

Sul sito della Città metropolitana è pubblicata la guida operativa relativa al supporto educativo.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio

Arturo FAGGIO

